

## CESENA TODAY

### *Paola Errani racconta la Biblioteca del Monte nel suo libro*



**Venerdì 27 settembre**, alle ore 16,30, alla Sala Pio VII dell'Abbazia di Santa Maria del Monte a Cesena sarà presentato il volume di Paola Errani su **“La Biblioteca dell'Abbazia di Santa Maria del Monte di Cesena. Dalle origini al XXI secolo”**, Cesena, Società di Studi Romagnoli (Saggi e repertori, 58), 2024. Intervengono: Dom Mauro Maccarinelli, Abate di Santa Maria del Monte; Camillo Acerbi, Assessore al Bilancio e Cultura; Alessia Morigi, Presidente della Società di Studi Romagnoli; Marino Mengozzi, Vicepresidente della Società di Studi Romagnoli; Roberto Romagnoli, Presidente BCC Romagnolo; Luciano Terranova, Presidente di Italia Nostra; Filippo Panzavolta, Presidente della Società Amici del Monte. Presenta: Marco Palma, Università di Cassino.

Un noto proverbio medievale dice che «un monastero senza biblioteca è come un accampamento militare senza l'armeria»: perciò, come non si concepisce un soldato privo d'armi, così non si dà monaco senza libri e studio. La biblioteca monastica è la sede privilegiata della cultura medievale: ma si potrebbe dire della cultura in quanto tale, dal momento che si devono al monachesimo la salvaguardia e la trasmissione dei testi greci e latini (ma non solo). Allo sterminato universo delle biblioteche, monastiche e non, appartiene anche quella della millenaria abbazia benedettina di Santa Maria del Monte in Cesena, alla quale Paola Errani dedica questa ricca e informatissima monografia. Anche di una biblioteca è possibile redigere una sorta di biografia, dal suo nascere allo sviluppo lungo i secoli, fino al volto odierno, registrando le immancabili variazioni che le vicende temporali determinano, tanto in aumento (per donazioni, acquisti, aggiornamenti) quanto in diminuzione (a motivo di dispersioni, sottrazioni, deperimenti): o addirittura la morte e la risurrezione, come avviene per ben tre volte alla biblioteca del Monte, che oggi conta 45.000 volumi. Anche questo esercito cartaceo cesenate – come tutte le biblioteche del mondo, specie religiose e monastiche – ha duellato in ardui conflitti nel corso dei secoli per preservare e tramandare i preziosi contenuti della verità e della cultura, destinati alla conoscenza dell'uomo e alla crescita della sua umanità, soprattutto a quel «cercare Dio» che è il cuore dell'esperienza monastica nel suo «vivere secondo la regola» di san Benedetto.